

RENO DE MEDICI S.P.A.

Relazione del Consiglio di Amministrazione **sul Progetto di Scissione parziale e proporzionale** **di Reno De Medici S.p.A.**

Ai sensi dell'art. 2506-ter del codice civile e dell'art. 70 del Regolamento
adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999,
come successivamente modificato (“Regolamento Emittenti”)

SOMMARIO

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE E MOTIVAZIONI
 - 1.1 MOTIVI E FINALITÀ DELL'OPERAZIONE
 - 1.2 PROFILI GIURIDICI DELLA SCISSIONE
2. ELEMENTI PATRIMONIALI DA ASSEGNARE ALLA BENEFICIARIA
3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI
4. DIRITTO DI RECESSO
 - 4.1 SOGGETTI LEGITTIMATI ALL' ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO
 - 4.2 MODALITÀ E TERMINI PER L' ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO E PER IL PAGAMENTO DEL RIMBORSO
 - 4.3 CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI RIMBORSO
5. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA DOPO LA SCISSIONE
6. EFFETTI DELLA SCISSIONE SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI
7. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI CHE VERRANNO ASSEGNATE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SCISSA
8. DATA DI DECORRENZA CONTABILE DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE
9. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la presente relazione che illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di scissione parziale proporzionale di Reno de Medici S.p.A. (nel seguito “RdM” o “Società Scissa”), a favore di una società per azioni di nuova costituzione (nel seguito “Società Beneficiaria”) e, in particolare, i criteri di attribuzione delle azioni della Società Beneficiaria, in conformità a quanto disposto dall’art. 2506-ter del codice civile e dall’art. 70 del Regolamento Emittenti.

1. ILLUSTRAZIONE DELL’OPERAZIONE E MOTIVAZIONI

1.1 Motivi e finalità dell’operazione

L’operazione che si sottopone alla Vostra approvazione è la scissione parziale e proporzionale di RdM, a beneficio di una società per azioni di nuova costituzione, ai sensi degli articoli 2506 e seguenti del codice civile, mediante attribuzione ai soci di RdM di azioni della Società Beneficiaria in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione originaria in RdM (di seguito “Scissione ” o “Operazione”).

L’efficacia dell’Operazione è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- rilascio della delibera di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società Beneficiaria, presso uno dei mercati regolamentati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nonché
- rilascio del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto di quotazione della Società Beneficiaria da parte di Consob.

La Scissione è finalizzata alla valorizzazione delle attività immobiliari in portafoglio al Gruppo Reno De Medici (di seguito “Gruppo”) che non risultano strumentali all’attività industriale, rappresentate dai terreni e dai fabbricati relativi ad uno stabilimento dismesso in località Ciriè (TO), di proprietà di RdM, e dal 100% del capitale sociale della controllata Red. Im.

S.r.l. (di seguito “Red. Im.”), già proprietaria di terreni e fabbricati siti nel comune di Magenta (MI) non funzionali all’esercizio dell’attività di produzione di cartone.

L’Operazione risulta preferibile alla vendita degli attivi immobiliari oggetto di scissione, in quanto consente a tutti gli azionisti di RdM di partecipare alla attesa valorizzazione derivante dall’implementazione degli interventi di sviluppo programmati e si inquadra in un più ampio piano di riequilibrio della struttura finanziaria complessiva del Gruppo.

La Società Beneficiaria sarà una società dedita ad attività di sviluppo di aree (industriali e non) oggetto di interventi di riqualificazione urbanistica, nonché ad attività di sviluppo e gestione di immobili a servizio del settore terziario (logistica, turismo, commerciale ed intrattenimento), dotata di un management con competenze di natura immobiliare e finanziaria, che coordinerà risorse interne e una rete di partner/consulenti tecnici.

Al fine di realizzare detto obiettivo sono state perfezionate le seguenti operazioni propedeutiche alla Scissione descritte nel prosieguo della relazione:

- cessione dalla controllante RdM alla controllata Red. Im. di alcuni attivi di natura immobiliare, a destinazione prevalentemente agricola ed industriale, adiacenti allo stabilimento di Magenta (MI);
- stipula tra Reno De Medici Iberica S.L. (di seguito “RdM Iberica”) e Red. Im. di un contratto preliminare di compravendita immobiliare avente ad oggetto gli attivi immobiliari siti in Barcellona (Spagna) che verranno consegnati da Espais Promocions Immobiliaries E.P.I. S.A. (di seguito “Espais”) a RdM Iberica in forza del contratto sottoscritto in data 16 dicembre 2003.

Con riferimento a dette operazioni di acquisizione, sono in corso di definizione affidamenti a favore di Red. Im. per complessivi Euro 40 milioni da erogare nelle more del perfezionamento della Scissione e destinati al rimborso del debito verso il Gruppo generatosi a fronte delle transazioni descritte. Tali risorse saranno integralmente destinate dal Gruppo al rimborso del prestito

obbligazionario, emesso da Reno De Medici International S.A. residuante in Euro 145 milioni e con scadenza 4 maggio 2006.

Inoltre, al fine di garantire alla Società Beneficiaria un assetto finanziario e patrimoniale in linea con gli obiettivi di sviluppo delle attività della stessa, si prevede che all'organo amministrativo della Società Beneficiaria, venga in sede di costituzione per scissione, attribuita la facoltà di deliberare, tra l'altro, un aumento di capitale in denaro di importo fino a Euro 40 milioni a favore della Società Beneficiaria da offrire in opzione ai soci (di seguito "Primo Aucap").

Si prevede, inoltre, che l'organo amministrativo dia avvio ad operazioni di integrazione con attività immobiliari, già avviate e produttive di reddito, di altri operatori.

I proventi del Primo Aucap quanto a Euro 20 milioni verranno destinati al rimborso parziale dei finanziamenti accesi da Red. Im. per estinguere il proprio debito verso il Gruppo. Il socio di maggioranza relativa di RdM, Alerion Industries S.p.A. (di seguito "Alerion"), ha offerto la propria disponibilità a garantire il buon esito del collocamento del Primo Aucap fino ad un importo di Euro 20 milioni.

Premesso che, nell'ambito delle previsioni relative ad un finanziamento in pool di Euro 60 milioni in corso di definizione con primarie banche italiane, è attualmente previsto che, qualora la Scissione non si sia perfezionata entro il 31 dicembre 2006, Alerion debba assumere il controllo di Red. Im. al fine di permettere a RdM di deconsolidare il relativo debito finanziario, il Consiglio di Amministrazione di RdM ha altresì deliberato di fare quanto necessario affinché il Consiglio di Amministrazione di Red. Im. sia delegato a procedere ad un aumento di capitale riservato a servizio della conversione di un finanziamento fruttifero di Euro 20 milioni.

Tale finanziamento, che Alerion si è reso disponibile a concedere, sarà erogato nel caso in cui la Scissione non sia stata ancora perfezionata alla data del 15 aprile 2006 ed avrà scadenza il 31 dicembre 2006.

Tale finanziamento prevedrà, quindi, la conversione obbligatoria dello stesso in capitale di Red. Im. esclusivamente in alternativa alla Scissione, qualora la stessa non sia ancora stata perfezionata al 31 dicembre 2006. La delega al Consiglio di Amministrazione di Red. Im. prevedrà che l'aumento di capitale venga emesso ad un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, in linea con il valore economico del capitale della società.

Con riferimento alle opportunità di integrazione della Società Beneficiaria con altri operatori, si informa che RdM ha formulato agli azionisti di Adriatica Turistica S.p.A. (di seguito "Adriatica") una proposta irrevocabile condizionata, accettata dagli stessi, volta all'acquisizione da parte della Società Beneficiaria del 100% del capitale sociale di Adriatica (di seguito la "Proposta").

La proprietà di Adriatica fa capo alla famiglia Piovesana, azionista con il 3,35% di Alerion nonché aderente al patto di sindacato della stessa. Nessun componente della famiglia Piovesana riveste cariche sociali o operative all'interno del Gruppo Alerion.

L'integrazione con Adriatica, in linea con gli obiettivi strategici della Società Beneficiaria, trae origine dalla volontà di diversificare l'attività nel settore turistico/intrattenimento e dotare la Società Beneficiaria di attività già avviate e produttive di reddito.

Adriatica è titolare di:

- attività immobiliari concernenti il porto turistico di Marina Punta Faro - Lignano Sabbiadoro (UD), direttamente e tramite società interamente controllate (nel seguito la "Darsena");
- 54% del capitale di Bibione Terme S.p.A., proprietaria del complesso termale di Bibione (VE) (nel seguito le "Terme");

nonché di attività minori che non rientrano nel perimetro di acquisizione e che saranno trasferite prima del perfezionamento dell'acquisizione.

Il prezzo per il 100% di Adriatica (di seguito il "Prezzo") è convenuto in Euro 40 milioni, sulla base di:

- una valutazione di massimi Euro 32 milioni per le attività nette inerenti la Darsena;
- una valutazione di massimi Euro 20 milioni per le attività nette inerenti le Terme (di cui, come detto, Adriatica ne detiene il 54%);
- un indebitamento finanziario netto consolidato previsto al 31 dicembre 2005 pari a Euro 2 milioni.

Il Prezzo sarà suscettibile di aggiustamenti, entro la data di acquisizione (di seguito "Closing"), a seguito delle risultanze delle usuali verifiche di due diligence tecnico-operativa, economico-finanziaria, legale e fiscale (di seguito "Due Diligence").

Il Prezzo verrà corrisposto come segue:

- quanto a Euro 20 milioni, al Closing, in azioni della Società Beneficiaria, rivenienti da un aumento di capitale riservato di pari importo (di seguito "Secondo Aucap"), che il Consiglio di Amministrazione della Società Beneficiaria delibererà a valere sulla delega ex art. 2443 c.c. rilasciata in sede di atto costitutivo; tali azioni dovranno, infatti, essere liberate con compensazione del prezzo di sottoscrizione e corrispettiva porzione del prezzo per l'acquisto di Adriatica, secondo le procedure e le cautele richieste dalla legge;
- quanto a Euro 5 milioni, in contanti, al Closing;
- quanto a Euro 10 milioni, in contanti, entro 45 giorni dal Closing;

- quanto al saldo, esso verrà corrisposto, in contanti, entro 360 giorni dal Closing, subordinatamente alla verifica che il Margine Operativo Lordo risultante dal bilancio consolidato di Adriatica al 31 dicembre 2006 sia almeno pari a Euro 4 milioni, restando inteso che ove risultasse inferiore, verrà tra le parti negoziato in buona fede un adeguamento, in diminuzione, del saldo da corrispondere.

Le azioni della Società Beneficiaria rivenienti dal Secondo Aucap saranno emesse ad un prezzo d'emissione corrispondente al valore economico del capitale della Società Beneficiaria, che verrà determinato dal Consiglio di Amministrazione della stessa con il supporto di un advisor all'uopo nominato e la cui congruità sarà oggetto di verifica, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, da parte della società di revisione della Società Beneficiaria.

Il Closing, previsto entro 90 giorni dal perfezionamento della Scissione, è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- delibera di scissione di RdM entro il 28 febbraio 2006;
- perfezionamento della Scissione entro il 31 dicembre 2006;
- positivo esito, ad insindacabile giudizio di Società Beneficiaria, della Due Diligence;
- attestazione da parte dell'esperto designato dal tribunale del valore attribuito al 100% di Adriatica, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

Con riferimento al Primo Aucap, si precisa che Alerion ha già dichiarato la propria disponibilità a promuovere un OPA sulle azioni della Società Beneficiaria, per il caso in cui sorgesse il relativo obbligo ai sensi della normativa vigente.

1.2 Profili giuridici della scissione

Sotto il profilo civilistico, l'operazione configura una scissione realizzata in conformità con gli articoli 2506 e seguenti del codice civile, secondo le modalità e le condizioni contenute nel progetto di scissione.

In particolare:

- (i) è previsto che RdM assegni ad una società di nuova costituzione una parte del suo patrimonio, e precisamente gli elementi patrimoniali attivi e passivi descritti nel successivo paragrafo 2;
- (ii) è previsto che le azioni della Società Beneficiaria vengano assegnate ai soci della Società Scissa secondo il criterio proporzionale, e pertanto non si è resa necessaria la redazione della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del codice civile.

L'operazione sottoposta all'approvazione dei soci di RdM costituisce pertanto una scissione parziale e proporzionale e verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale di RdM al 30 settembre 2005, approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2501-quater del codice civile (come richiamato dall'art. 2506-ter, primo comma, codice civile) e messa a disposizione degli azionisti insieme con l'ulteriore documentazione rilevante nei termini di legge.

Agli azionisti della Società Scissa saranno pertanto assegnate azioni ordinarie della Società Beneficiaria senza valore nominale, in conformità con i criteri di assegnazione illustrati nel successivo paragrafo 3.

Il perfezionamento dell'operazione di Scissione è subordinato al rilascio, da parte di Borsa Italiana S.p.A., del provvedimento di ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alle negoziazioni, nonché, da parte della Consob, del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto di quotazione della Società Beneficiaria.

Pertanto, per le azioni della Società Beneficiaria verrà richiesta l'ammissione alle negoziazioni presso uno dei mercati regolamentati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; non è invece previsto che per le stesse azioni venga chiesta

l'ammissione alla quotazione nelle borse di Madrid e Barcellona né presso altri mercati dell'Unione Europea.

Come indicato nel progetto di scissione, a seguito del perfezionamento dell'operazione di Scissione:

- a) il patrimonio netto contabile della Società Scissa si ridurrà, a servizio della scissione, per un importo pari ad Euro 14.759.000,00. Per mere esigenze connesse alla quadratura numerica della operazione, ed in particolare in conseguenza della necessità di mantenere il valore nominale delle azioni della Società Scissa con due decimali, la sopra indicata riduzione complessiva di patrimonio netto avverrà mediante (i) riduzione del capitale sociale per euro 16.182.866,22, mediante riduzione del valore nominale di tutte le n. 269.714.437 azioni da Euro 0,55 ad Euro 0,49, e (ii) contestuale creazione di una riserva da arrotondamento valore nominale delle azioni pari ad Euro 1.423.866,22;
- b) il patrimonio netto contabile della Società Beneficiaria sarà pari ad Euro 14.759.000,00 ed interamente costituito dal capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2506 ter, 2° comma e quater, 3° comma cod. civ., si attesta che il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato alla Società Beneficiaria è superiore al relativo valore contabile e che il valore effettivo del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa è superiore al relativo valore contabile.

In relazione a quanto sopra, l'Assemblea degli azionisti di RdM è chiamata a approvare l'operazione di Scissione parziale e proporzionale proposta dal Consiglio di Amministrazione ed illustrata nel relativo Progetto di Scissione reso pubblico nei termini di legge, il quale implica tra l'altro: le modifiche allo Statuto della Società Scissa inerenti e conseguenti al perfezionamento dell'operazione descritta nel progetto; il testo dello statuto, pure riportato nel progetto, oltre che la nomina degli organi sociali e il conferimento dell'incarico di revisione alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., della Società Beneficiaria; la

domanda di ammissione alla negoziazione delle azioni della Società Beneficiaria su uno dei mercati regolamentati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A..

Con riferimento agli statuti della Società Beneficiaria e della Società Scissa, allegati al Progetto di Scissione e messi a disposizione degli azionisti insieme con l'ulteriore documentazione rilevante ai sensi di legge, si evidenzia la perfetta coincidenza dell'oggetto sociale delle società coinvolte nell'operazione di Scissione.

Si evidenzia, infine, che l'operazione, dopo l'approvazione degli azionisti portatori di azioni ordinarie, verrà sottoposta anche all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

2. ELEMENTI PATRIMONIALI DA ASSEGNARE ALLA BENEFICIARIA

Gli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria, sulla base della situazione patrimoniale di RdM ante Scissione al 30 settembre 2005 redatta secondo i principi contabili italiani, sono i seguenti:

- l'area di pertinenza dello stabilimento di Ciriè (TO), chiuso nel mese di novembre 2003, che si estende su una superficie di circa 92.000 mq e su cui insistono fabbricati a destinazione industriale. Il valore netto di carico dei suddetti terreni e fabbricati, nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2005, è pari a Euro 2.324 migliaia;
- la partecipazione totalitaria nella controllata Red.Im., già proprietaria di terreni e fabbricati siti nel comune di Magenta (MI) non funzionali all'esercizio dell'attività di produzione di cartone da riciclo. L'area di proprietà di Red. Im. si estende su una superficie di circa 216.000 mq. Il valore di carico della suddetta partecipazione, nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2005, è pari a Euro 829 migliaia a fronte del quale è stato stanziato un fondo rettificativo pari a Euro 848 migliaia, che pure verrà assegnato alla Società Beneficiaria quale unico elemento passivo oggetto di assegnazione. Si precisa che successivamente alla

chiusura del bilancio al 30 settembre 2005, la controllante RdM, in data 14 novembre 2005 ha provveduto alla patrimonializzazione di Red.Im. tramite la rinuncia per Euro 300 migliaia di parte del credito vantato nei confronti della società;

- crediti finanziari vantati dalla controllante RdM verso la controllata Red.Im. per Euro 12.377 migliaia, oltre a crediti tributari per Euro 77 migliaia.

Peraltro, come descritto nel paragrafo “Elementi patrimoniali oggetto di trasferimento” riportato nel Progetto di Scissione, successivamente al 30 settembre 2005, data delle situazioni patrimoniali di riferimento, il Gruppo ha posto in essere una serie di operazioni che mutano la consistenza patrimoniale della Società Scissa e della Società Beneficiaria.

Tali operazioni sono consistite in:

- cessione da RdM a Red.Im. di terreni a destinazione agricola siti nel comune di Magenta (MI) che si estendono su una superficie di circa 181.000 mq per un controvalore di circa Euro 1.799 migliaia. Il valore netto di carico dei suddetti terreni nella situazione patrimoniale di RdM ante Scissione al 30 settembre 2005 è pari a circa Euro 293 migliaia;
- cessione da RdM a Red.Im. di terreni a destinazione industriale e dei fabbricati che insistono su tale area, non funzionali all’esercizio dell’attività di produzione di cartone da riciclo, siti nel comune di Boffalora Sopra Ticino (MI) che si estendono su una superficie di circa 42.000 mq per un controvalore di circa Euro 1.734 migliaia. Il valore netto di carico dei suddetti terreni e fabbricati nella situazione patrimoniale di RdM ante Scissione al 30 settembre 2005 è pari a circa Euro 180 migliaia;
- cessione da RdM a Red.Im. di unità immobiliari a destinazione residenziale site nel comune di Magenta (MI) che si estendono su una superficie di circa 345 mq per un controvalore di circa Euro 69 migliaia.

Il valore netto di carico dei suddetti immobili nella situazione patrimoniale di RdM ante Scissione al 30 settembre 2005 è pari a circa Euro 31 migliaia;

- stipula tra RdM Iberica e Red.Im. di un contratto preliminare di compravendita immobiliare avente ad oggetto gli attivi immobiliari siti in Barcellona (Spagna) che verranno consegnati da Espais Promocions Immobiliaries E.P.I. S.A. (di seguito “Espais”) a RdM Iberica in forza del contratto sottoscritto in data 16 dicembre 2003. Il prezzo che Red.Im. si è impegnata a corrispondere a RdM Iberica, ai sensi del suddetto contratto preliminare, è pari a Euro 32 milioni.

Al fine di rappresentare gli effetti patrimoniali delle suddette operazioni, si riportano di seguito le situazioni patrimoniali consolidate della Società Scissa e della Società Beneficiaria su base pro-forma. Tali situazioni patrimoniali sono state elaborate secondo i principi contabili internazionali (IFRS), assumendo che le operazioni successive di cui sopra siano state perfezionate alla data del 30 settembre 2005.

Si segnala che nella situazione patrimoniale consolidata pro-forma della Società Beneficiaria gli “Investimenti immobiliari” sono iscritti in accordo al principio contabile internazionale IAS 40 utilizzando la metodologia di valutazione del “valore equo”. Tale metodo di valutazione sarà utilizzato dalla Società Beneficiaria nella predisposizione dei bilanci consolidati redatti secondo i principi contabili internazionali.

Con riferimento agli effetti economici si è assunto che la Scissione e le operazioni descritte in precedenza fossero avvenute il 1 gennaio 2005. In tale ambito l’effetto sul conto economico consolidato della Società Scissa nei primi nove mesi del 2005 sarebbe stato una minore perdita ante imposte per circa Euro 129 migliaia.

Le operazioni suddette provocherebbero altresì sul conto economico consolidato della Società Beneficiaria un aumento degli altri costi operativi (imposta di registro) per circa Euro 338 migliaia, una diminuzione degli ammortamenti per circa Euro 72 migliaia ed un aumento degli oneri finanziari per circa Euro 314 migliaia. Il risultato consolidato dei primi nove mesi del 2005 della Società Beneficiaria, per effetto delle suddette operazioni, passerebbe quindi da una perdita ante imposte di circa Euro 129 migliaia ad una perdita ante imposte di circa Euro 709 migliaia.

La situazione patrimoniale consolidata pro-forma, unitamente al conto economico ed alle relative note illustrative, della Società Scissa e della Società Beneficiaria, sono state oggetto di revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

	Gruppo RDM 30.09.2005 euro/000 (ante scissione)	Rettifiche Pro Forma	Gruppo Scissa	Gruppo Beneficiaria
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Immobilizzazioni materiali	228.179	(4.058)	224.121	849
Investimenti immobiliari	1.284	(1.284)	0	23.903
Avviamento	759	0	759	0
Altre Immobilizzazioni immateriali	3.662	0	3.662	0
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	13.705	0	13.705	0
Imposte anticipate	0	0	0	0
Strumenti derivati	0	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	233	0	233	0
Azioni proprie	0	0	0	0
Crediti commerciali	161	0	161	0
Altri crediti	13.693	0	13.693	0
Attività non correnti destinate alla dismissione	4.919	(2.850)	2.069	0
Totale attività non correnti	266.595	(8.192)	258.403	24.752
Attività correnti				
Rimanenze	107.527	(3.486)	104.041	34.850
Crediti verso RDM Beneficiaria	0	40.000	40.000	0
Crediti commerciali	115.928	(25)	115.903	45
Altri crediti	13.177	(84)	13.093	431
Strumenti derivati	2.130	0	2.130	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	193	0	193	0
Azioni proprie	0	0	0	0
Attività finanziarie con fair value rilevato a conto economico	0	511	511	0
Disponibilità liquide	54.761	0	54.761	0
Totale attività correnti	293.716	36.916	330.632	35.326
TOTALE ATTIVO	560.311	28.724	589.035	60.078
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	148.730	(6.761)	141.969	17.948
Passività non correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	39.943	0	39.943	0
Acconti da RDM Beneficiaria		32.000	32.000	0
Strumenti derivati	20	0	20	0
Altri debiti	7.409	0	7.409	0
Imposte differite	4.867	2.761	7.628	2.017
Fondo TFR	25.576	0	25.576	0
Fondi rischi e oneri a lungo	20.061	0	20.061	0
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0	0
Totale passività non correnti	97.876	34.761	132.637	2.017
Passività correnti				
Debiti verso banche e altri finanziatori	209.100	0	209.100	0
Strumenti derivati	2.825	0	2.825	0
Debiti verso RDM Scissa				40.000
Debiti verso fornitori	76.433	(30)	76.403	50
Altri debiti	22.404	754	23.158	63
Imposte correnti	2.943	0	2.943	0
Fondi rischi e oneri a breve	0	0	0	0
Totale passività correnti	313.705	724	314.429	40.113
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	560.311	28.724	589.035	60.078

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

Fermo restando quanto nel seguito puntualizzato con riferimento alla spettanza del diritto di recesso illustrato nel paragrafo 4, è previsto che a tutti gli azionisti della Società Scissa, siano essi portatori di azioni ordinarie o di risparmio, vengano assegnate, sulla base di un criterio di attribuzione proporzionale, azioni ordinarie della Società Beneficiaria; non si prevede infatti, nell'ambito dell'operazione, che la Società Beneficiaria emetta azioni di categorie diverse da quella ordinaria.

In particolare, agli azionisti della Società Scissa verrà attribuita una azione ordinaria della Società Beneficiaria in ragione di una azione ordinaria o di risparmio della Società Scissa.

Le azioni emesse dalla Società Beneficiaria saranno assegnate anche alla Società Scissa, in ragione delle azioni proprie detenute da quest'ultima.

Come illustrato nel paragrafo 2, a seguito del perfezionamento della Scissione il patrimonio netto contabile della Società Scissa si ridurrà di un importo pari ad Euro 14.759.000,00. Per mere esigenze connesse alla quadratura numerica della operazione, ed in particolare in conseguenza della necessità di mantenere il valore nominale delle azioni della Società Scissa con due decimali, la sopra indicata riduzione complessiva di patrimonio netto avverrà mediante (i) riduzione del capitale sociale per euro 16.182.866,22, mediante riduzione del valore nominale di tutte le n. 269.714.437 azioni da Euro 0,55 ad Euro 0,49, e (ii) contestuale creazione di una riserva da arrotondamento valore nominale delle azioni pari ad Euro 1.423.866,22

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4. DIRITTO DI RECESSO

Poiché il perfezionamento dell'operazione di Scissione è subordinato – tra l'altro – al rilascio, da parte di Borsa Italiana S.p.A., del provvedimento di ammissione delle azioni della Società Beneficiaria alle negoziazioni, non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-quinquies che attribuisce ai soci che non hanno concorso alla deliberazione che comporta l'esclusione dalla quotazione la facoltà di esercitare il diritto di recesso.

Come detto (v. paragrafo 1.2), l'oggetto sociale della Società Beneficiaria e della Società Scissa sono perfettamente coincidenti: pertanto non ricorrono i presupposti per l'attribuzione del diritto di recesso agli azionisti che non hanno concorso all'approvazione dell'operazione di Scissione.

Per effetto dell'operazione di Scissione agli azionisti di risparmio della Società Scissa saranno attribuite, in conformità con i criteri di assegnazione illustrati nel paragrafo 3, azioni ordinarie della Società Beneficiaria.

Al riguardo è previsto che, una volta approvata l'operazione di Scissione da parte degli azionisti portatori di azioni ordinarie, la stessa venga sottoposta anche all'approvazione dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

E' inoltre previsto che, subordinatamente al perfezionamento della Scissione, agli azionisti di risparmio che non abbiano concorso all'approvazione dell'operazione, venga attribuito il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, co. 1, lett. g) per “modificazioni dello statuto concernenti diritti di voto o di partecipazione”.

4.1 Soggetti legittimati all'esercizio del diritto di recesso

Come detto, la facoltà di esercitare il diritto di recesso compete soltanto agli azionisti di risparmio che non abbiano concorso all'approvazione dell'operazione.

Al riguardo, poiché le “modificazioni dello statuto concernenti diritti di voto o di partecipazione” ai sensi dell'art. 2437, co. 1, lett. g) concernono

esclusivamente le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria che verranno attribuite agli azionisti di risparmio della Società Scissa sulla base dei criteri di assegnazione illustrati nel paragrafo 3, il recesso potrà essere esercitato solo dai portatori di azioni di risparmio limitatamente alle stesse azioni, oggetto di conversione in azioni ordinarie della Società Beneficiaria, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

4.2 Modalità e termini per l'esercizio del diritto di recesso e per il pagamento del rimborso

Gli azionisti di risparmio, che non abbiano concorso all'approvazione dell'operazione, potranno esercitare il diritto di recesso come segue, limitatamente alle azioni di nuova emissione loro assegnate per effetto della Scissione.

La dichiarazione di recesso dovrà essere comunicata mediante lettera raccomandata a.r., da spediti entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese delle deliberazioni delle assemblee degli azionisti ordinari e degli azionisti di risparmio che hanno approvato l'operazione di scissione, con l'indicazione di tutte le generalità del socio recedente, ivi compreso il codice fiscale; del domicilio per le comunicazioni inerenti il procedimento; del numero delle azioni per le quali il diritto di recesso viene esercitato.

A pena di inammissibilità della dichiarazione di recesso, contestualmente alla stessa i soci recedenti dovranno far pervenire alla società la certificazione rilasciata da un intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. ai sensi dell'art. 85, co. 4, D. Lgs. n. 58/98, e dell'art. 31, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 213/98, da cui risulti che la proprietà delle azioni è in atto da data anteriore sia al giorno della riunione dell'assemblea degli azionisti ordinari sia a quello della riunione degli azionisti di risparmio. La comunicazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: Reno De Medici S.p.A., via dei Bossi 4, 20121 Milano.

4.3 Criteri di determinazione del prezzo di rimborso

Come detto, poiché le “modificazioni dello statuto concernenti diritti di voto o di partecipazione” ai sensi dell'art. 2437, co. 1, lett. g) concernono

esclusivamente le azioni di nuova emissione della Società Beneficiaria che verranno attribuite agli azionisti di risparmio della Società Scissa, il recesso potrà essere esercitato solo limitatamente a dette azioni.

Considerato che le azioni della Società Beneficiaria verranno ammesse alla quotazione contestualmente all'efficacia della Scissione, ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società Beneficiaria, si dovrà in particolare fare riferimento al prezzo medio di chiusura delle azioni di risparmio RdM negli ultimi sei mesi, procedendo alle necessarie rettifiche sulla base del rapporto tra il patrimonio netto contabile assegnato alla Società Beneficiaria ed il patrimonio netto contabile rimasto nella Società Scissa. Il tutto, in ogni caso, nel pieno rispetto ed in piena coerenza con quanto disposto dall'art. 2437, c.c. , nella misura in cui applicabile.

Il prezzo di rimborso, calcolato come sopra, sarà comunicato almeno 15 giorni prima dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio chiamata a approvare l'operazione di Scissione ai sensi dell'art. 2437 ter, co. 4, cod. civ.

Il prezzo di rimborso del recesso sarà pagato – successivamente all'efficacia giuridica della Scissione e subordinatamente alla stessa – da soci o terzi, ai quali verranno offerte in opzione le azioni dei soci recedenti con le modalità stabilite dall'art. 2437 quater, cod. civ.. A tal riguardo il socio Alerion ha già manifestato la propria disponibilità all'acquisto delle azioni per le quali venga esercitato il diritto di recesso da parte degli azionisti di risparmio.

Tutte le informazioni relative ai termini ed alle modalità di esercizio del diritto di recesso, nonché alle modalità di rimborso, verranno rese pubbliche con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente, anche mediante avviso pubblicato su un quotidiano avente diffusione nazionale.

5. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA A SEGUITO DELLA SCISSIONE

Come si è detto, l'operazione sottoposta all'approvazione dei soci di RdM costituisce una scissione “parziale” e “proporzionale”. Pertanto:

a) a seguito del perfezionamento dell'operazione di Scissione, non sono previste variazioni nella compagine azionaria della Società Scissa;

b) gli azionisti della Società Scissa diverranno azionisti della Società Beneficiaria in misura proporzionale alle partecipazioni detenute nella Società Scissa; si precisa al riguardo che, allo scopo di assicurare il rispetto della proporzionalità, verranno assegnate azioni ordinarie della Società Beneficiaria anche alla Società Scissa, in ragione delle azioni proprie detenute da quest'ultima; si rammenta inoltre che, come ampiamente illustrato nei paragrafi precedenti, agli azionisti di risparmio della Società Scissa verranno assegnate azioni ordinarie della Società Beneficiaria.

Si ricorda altresì che agli azionisti di risparmio potrà spettare il diritto di recesso come precisato nel paragrafo 4; a tal riguardo le azioni dei soci recedenti verranno offerte in opzione agli altri soci con le modalità stabilite dall'art. 2437 quater, cod. civ., e pertanto potranno verificarsi variazioni con riferimento alla compagine azionaria della Società Beneficiaria. In proposito il socio Alerion ha già manifestato la propria disponibilità ad acquistare le azioni ordinarie della Società Beneficiaria per le quali sarà esercitato il diritto di recesso da parte degli azionisti di risparmio della Società Scissa.

Si riporta nel seguito l'elenco degli azionisti della Società Scissa che, sulla base delle informazioni a disposizione della Società, attualmente detengono – direttamente o indirettamente – una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Azionisti RdM	% sul capitale ordinario
Alerion Industries S.p.A.	25,004
Banca Intesa S.p.A.	6,482
Santander Investment Services S.A.	5,106
Quattrodue Holding B.V.	3,615
Reno De Medici S.p.A.	2,791

FONTE CONSOB E RENO DE MEDICI S.P.A.

Considerato il carattere proporzionale della Scissione e salve le eventuali variazioni conseguenti a quanto sopra illustrato, l'azionariato della Società Beneficiaria rifletterà l'attuale composizione di quello della Società Scissa.

Come ampiamente illustrato nel paragrafo 1.1, successivamente all'efficacia della Scissione, è previsto che la Società Beneficiaria deliberi due aumenti del capitale sociale: il Primo Aucap da liberarsi in danaro, con offerta delle azioni in opzione agli azionisti della Società Beneficiaria; il Secondo Aucap riservato all'ingresso nella compagine sociale della Famiglia Piovesana.

A seguito del Primo Aucap della Società Beneficiaria, Alerion potrebbe superare la soglia che comporta l'obbligo di promuovere un'OPA sulla totalità del capitale sociale della Società Beneficiaria; in tal caso troverà applicazione la disciplina di cui agli articoli 102 e ss. del D. Lgs. n. 58/98 in materia di "Offerta Pubblica d'Acquisto". Al riguardo, Alerion si è dichiarata disponibile ad adempiere all'obbligo di OPA che potrebbe determinarsi per effetto della sottoscrizione, in attuazione della garanzia prestata, delle eventuali azioni inoplate.

6. EFFETTI DELLA SCISSIONE SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI

Non esistono patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122, D. Lgs. n. 58/98.

7. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI CHE VERRANNO ASSEGNATE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SCISSA

Agli azionisti della Società Scissa, sia ordinari che di risparmio, saranno assegnate azioni ordinarie della Società Beneficiaria, nella misura e secondo i criteri di assegnazione illustrati nel paragrafo 4.

Non è pertanto prevista l'emissione di azioni della Società Beneficiaria diverse dalle azioni ordinarie.

Le azioni della Società Beneficiaria assegnate ai soci della Società Scissa parteciperanno agli utili della Società Beneficiaria medesima a partire dalla data di efficacia della Scissione.

Come detto, ai medesimi azionisti di risparmio, relativamente alle azioni ordinarie della Società Beneficiaria loro assegnate, spetterà il diritto di recesso da esercitarsi nei termini e con le modalità illustrate più dettagliatamente nel paragrafo 4.2.

8. DATA DI DECORRENZA CONTABILE DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE

La Scissione avrà effetto nei confronti dei terzi a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Scissione presso il competente ufficio del Registro delle Imprese, fatta avvertenza che si potrà procedere al perfezionamento dell'atto di scissione soltanto previo avveramento delle seguenti condizioni:

- a) rilascio della delibera di Borsa Italiana S.p.A. di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società Beneficiaria, presso uno dei mercati regolamentati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nonché
- b) rilascio del nulla-osta alla pubblicazione del prospetto di quotazione della Società Beneficiaria da parte di Consob.

La data di efficacia della Scissione coinciderà con quella di inizio della negoziazione delle azioni della Società Beneficiaria presso uno dei mercati regolamentati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Gli effetti contabili e fiscali della Scissione decorreranno dalla stessa data, salvo diversa indicazione nell'atto di Scissione.

9. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

Ai fini delle imposte dirette ed ai sensi dell'art. 173, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi, nel seguito "TUIR"), così come modificato con il D. Lgs. 12 Dicembre 2003, n. 344, la scissione parziale di una società in altra di nuova costituzione è operazione fiscalmente neutra e pertanto non dà luogo a realizzo né a distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni della società scissa.

Gli elementi patrimoniali della Società Scissa che vengono trasferiti alla Società Beneficiaria conservano i valori fiscalmente riconosciuti presso la Società Scissa.

Le posizioni soggettive della Società Scissa ed i relativi obblighi strumentali sono attribuiti alla Società Beneficiaria ed a quella Scissa in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, salvo che si tratti di posizioni soggettive connesse specificamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso e che, in quanto tali, seguirono detti elementi presso i rispettivi titolari.

Le perdite fiscali della Società Scissa saranno attribuite alla Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile trasferite o rimaste.

Per quanto riguarda gli effetti della Scissione in capo agli azionisti della Società Scissa, la Scissione è fiscalmente neutra non costituendo né realizzo né distribuzione di plusvalenze o di minusvalenze, né comportando il conseguimento di ricavi; avuto invece riguardo al costo fiscale delle azioni della Società Scissa, questo è ripartito tra le azioni della Società Scissa e quelle della Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile trasferite o rimaste.

Tuttavia, con riferimento agli azionisti della Società Scissa che non sono residenti in Italia, si raccomanda di procedere ai riscontri del caso in relazione al regime fiscale vigente nei rispettivi paesi di residenza.

Ai fini dell'imposizione indiretta, l'operazione di Scissione è esclusa dall'ambito applicativo dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ed è soggetta ad imposta di registro ed alle imposte ipocatastali in misura fissa.

Milano, 28 dicembre 2005

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
